

Comune di Fano - Servizi Educativi

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
(P.T. O.F.)**



Il punto – Ape Junior

a.s. 2019-2022

Scuole dell'Infanzia Comunali

FINALITA'

✚ “Scuola della partecipazione e dell’educazione permanente”

La scuola dell’infanzia comunale è un centro di educazione permanente per i bambini, le famiglie e la comunità sociale; garantisce l’effettiva continuità del processo educativo di ogni bambino e bambina dalla scuola della prima infanzia alla scuola primaria. Punto forte delle scuole dell’infanzia comunali è il progetto di continuità orizzontale con il territorio che prevede l’apertura a collaborazioni con enti e servizi quali le biblioteche comunali, i centri di educazione ambientale, i centri per gli anziani, musei, pinacoteche, progetto della città dei bambini e delle bambine...

Oltre che a prevedere il mantenimento di un’importante rete su scala nazionale grazie alla presenza e partecipazioni a gruppi di lavoro regionali, al gruppo nazionale nidi ed infanzia e a collaborazioni di formazione con le Agenzie Educative del nostro territorio nazionale.

✚ “Scuola degli apprendimenti e della creatività”

La scuola dell’infanzia comunale si pone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze, in collaborazione con le famiglie. Lo scopo primario è quello di promuovere lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e della cittadinanza raccogliendo indizi dai bambini per poi sviluppare progetti, enfatizzando competenze, incoraggiando nuove scoperte ed acquisizioni.

✚ “Scuola dei diritti e delle diversità ”

La scuola dell’infanzia comunale è un “laboratorio educativo” dove bambini e bambine trovano le risorse necessarie per raggiungere un armonico sviluppo fisico, intellettuale e relazionale in funzione delle aree suggerite dal MIUR e delle competenze.

La scuola dell’infanzia opera per promuovere l’effettiva eguaglianza delle opportunità educative, valorizzando le capacità e le peculiarità individuali in sintonia con la socializzazione nel gruppo eterogeneo ed omogeneo. Lavora, inoltre, per promuovere il rispetto di se stessi e degli altri, educando alla pace e ai diritti umani. Il raggiungimento di tali obiettivi si basa su un’azione educativa qualificata e su progetti specifici supervisionati e supportati dalla Coordinatrice psicopedagogica e dall’equipe di coordinamento gestionale ed amministrativo.

ORGANIZZAZIONE

L'Amministrazione Comunale gestisce direttamente sette scuole dell'infanzia, collocate territorialmente negli ambiti indicati:

Ambiti territoriali	Scuole	Sezioni	Posti	Iscritti
Bellocchi	"Bimbe e Bimbi"	2	50	50
Centro storico	"Gallizi"	6	150	147
Fano 2	"G.Gaggia"	3	75	74
Flaminio	"La Trottola"	4	100	98
S. Lazzaro	"Quadrifoglio"	2	50	48
S. Orso	"0/6 F. Zizzi"	3	75	73
Zona mare	"P.Manfrini"	3	75	75
	Totali	23	575	565

L'orario di apertura è di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00; in ogni scuola è garantito il rapporto insegnanti – bambini di 1:25, con una compresenza del personale insegnante giornaliera di quattro ore circa. In caso di richiesta motivata, è consentito su richiesta l'ingresso anticipato (ore 7.45).

Nell'anno in corso 2019/20, in via sperimentale e solo per chi ne ha fatto richiesta, sarà attivo il prolungamento di orario dalle 16,00 alle 18,00, si tratta di un servizio Ludico Ricreativo e non Educativo gestito da una Cooperativa.

Tutte le scuole sono dotate di servizio di refezione scolastica; il servizio è affidato in appalto ad una ditta esterna. Il menù è stato predisposto dal dietista comunale, in collaborazione con l'A.S.U.R.

Prodotti di origine biologica presenti nel menù: olio extravergine di oliva, pasta, riso, orzo, farro, miglio, passata di pomodoro, legumi, frutta fresca, verdura fresca, farina, latte fresco, confettura, surgelati (bieta, minestrone, piselli, spinaci) uova pastorizzate.

Prodotti provenienti da filiera corta: frutta e verdura. Sono previsti due menù: uno invernale ed uno estivo.

Cambiamenti, rispetto al menù, sono possibili per motivi religiosi o dietro presentazione di certificazione medica che attesti intolleranze, allergie ecc.

L'Amministrazione Comunale garantisce i servizi sussidiari di trasporto, mensa, coordinamento e varie previste dalla L. n. 23/96 e dal D.P.R. n. 112/98 anche alle scuole dell'infanzia statali (n.13), oltre a collaborare per alcuni aspetti con le scuole dell'infanzia paritarie confessionali, che nel del territorio comunale sono 3.

La partecipazione del personale alle scelte della scuola viene garantita dalla presenza di organi collegiali, come da regolamento. Le funzioni amministrative vengono svolte dai competenti uffici comunali del settore Servizi Educativi.

LE SCUOLE

La scuola dell'infanzia comunale è un “laboratorio educativo” in cui i bambini portano i propri vissuti e si arricchiscono di nuovi saperi, in cui il personale insegnante si pone come regista in posizione osservante, che progetta in funzione delle esigenze dei bambini e delle bambine.

Ogni scuola è organizzata in sezioni, atelier e laboratori. Le sezioni si stanno connotando sempre più come laboratori ed aree di esplorazione e ricerca in cui i bambini di tutta la scuola possono accedere e fare esperienze specifiche ben progettate e documentate dal personale educativo. Il giardino è considerato l'aula verde della scuola.

Gli insegnanti operano su turni di lavoro “scivolati” tali da garantire la massima compresenza in orario centrale della mattinata per la supervisione e la documentazione del lavoro dei bambini.

In presenza di bambini con certificazione, ai sensi della L.104/92. E' previsto un insegnante di sostegno a supporto della classe. Il servizio è appaltato ad una ditta esterna. Il personale di sostegno partecipa, con le altre insegnanti della scuola, ad incontri di aggiornamento e di verifica periodici, agli incontri con la famiglia e gli operatori dell' A.S.U.R. per la definizione del P.E.I., a tutte le attività di programmazione della scuola, così come stabilito nell' “Accordo di Programma per l'integrazione degli alunni disabili nelle scuole della provincia di Pesaro-Urbino” allegato alla delibera G.P.n°359 del 19-10-2007.

E', inoltre, attivo il GLH, gruppo di lavoro al quale partecipano coordinatori pedagogici della cooperativa e del comune, insegnanti di sostegno, rappresentanti delle insegnanti di sezione e dei genitori.

Il personale della scuola è supportato e supervisionato dall'ufficio di Coordinamento costituito da una équipe di funzionari amministrativi, personale di segreteria e da una coordinatrice psicopedagogica.

All'interno di ogni plesso viene nominato un referente che si occupa di fare da ponte tra scuola e uffici di coordinamento, partecipando a riunioni a cadenza mensile.

La psicopedagogista si reca nelle scuole sia in orario frontale sia in orario di collettivo.

La formazione e l'aggiornamento vengono predisposti dall'ufficio di Coordinamento psicopedagogico in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Negli anni precedenti si è seguito e si continuerà a seguire un percorso di formazione su aree di lavoro differenti ma integrate che accompagna il personale ad un aggiornamento e ad una riflessione attenta e scrupolosa sul fare quotidiano, la suddetta formazione sarà seguita da varie Agenzie del territorio Nazionale.

Parallelamente saranno svolti progetti formativi specifici sulla lettura e le biblioteche scolastiche. La formazione e il lavoro in sede di collettivo sarà supervisionato e guidato dalla coordinatrice psicopedagogica e dall'ufficio di Coordinamento.

Strumenti di lavoro:

- L'osservazione scritta del bambino come strumento principe per la programmazione - valutazione e verifica. L'osservazione viene svolta tenendo presenti, come indicatori, i traguardi per lo sviluppo della competenza dei vari campi d'esperienza descritti nelle "Indicazioni per il Curricolo";
- Gli insegnanti, avvalendosi di tali osservazioni, progettano il lavoro annuale e compilano anche il documento di passaggio che accompagna il bambino di cinque anni alla scuola primaria. Questo documento viene condiviso e discusso con le insegnanti, prima dell'inizio dell'anno, in sede di formazione delle classi ed offre una panoramica abbastanza dettagliata sulle competenze e difficoltà del bambino in oggetto;
- L'equipe di lavoro in cooperazione con il coordinamento

Metodologia didattica:

Le linee guida pedagogiche sono indicate dal Coordinamento psicopedagogico in accordo con l'Assessore referente, in linea con la formazione scelta. La progettazione didattica è predisposta dal collettivo scolastico, in continua osservazione dei bambini. La progettazione iniziale è presentata nell'assemblea dei genitori e approvata insieme al PTOF dal Consiglio della Scuola. Il collettivo degli insegnanti monitora e verifica periodicamente la realizzazione del progetto, la necessità di modifiche e rilanci in un continuo scambio tra osservazione degli interessi dei bambini e analisi dei bisogni. Il coordinamento psicopedagogico verifica l'andamento del progetto sia raccogliendo la documentazione scritta a cadenza regolata (scadenze prefissate ad inizio anno) sia presenziando a scuola.

Organizzazione scolastica:

L'attuale organizzazione scolastica, approvata con Regolamento Comunale D.G.C.n°493 del 04/12/2008, e concordata con i collettivi scolastici, prevede :

- Organi di rappresentanza nelle scuole ;
- Momenti di partecipazione individuale o collettiva ;
- Il collettivo come gruppo di lavoro che supporta, sostiene e progetta il lavoro annuale e quotidiano;
- Intercollettivo: riunioni di tutto il personale delle scuole dell'infanzia per il confronto, lo scambio e il monitoraggio sulle attività didattico-educative e su temi specifici;
- Incontri di coordinamento: a cadenza mensile le referenti di ogni scuola vengono convocate dal Coordinamento psicopedagogico ed amministrativo per una riunione di monitoraggio, verifica e scambio.
- Supervisione, osservazione, cooperazione e formazione ad opera del coordinatore psicopedagogico.
- Modalità di iscrizione e criteri di ammissione ;
- Concertazione della data di inizio con la scuola statale ;
- Organizzazione interna delle scuole ;
- Rapporto numerico insegnanti/utenti e il sostegno scolastico per i bambini diversamente abili, conforme a quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti;

GIORNATA TIPO

8.00 - 9.30 Ingresso: le insegnanti accolgono il bambino e l'adulto che lo accompagna. Gli abiti vengono riposti nell'armadietto personale. Il bambino si dedica autonomamente al gioco.

9.30 -10.00 Viene servita la merenda in un tavolo a cui, chi lo desidera, può accedere.

10.00 - 11.45 I bambini proseguono nel gioco muovendosi autonomamente all'interno della scuola, accedendo a laboratori ed atelier con l'attenta supervisione del personale educativo.

12.00 – 13.00 Pranzo

13.00 - 14.15 Prima uscita

14.15- 15.45 I bambini si dedicano al gioco.

15.45- 16.00 Uscita

*prolungamento d'orario con cooperativa

Opzioni su richiesta delle famiglie per esigenze motivate:

Apertura anticipata, su richiesta, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 8.00;

Nell'anno 2019/20, in via sperimentale, servizio Ludico Ricreativo gestito da una Cooperativa (dalle 16,00 alle 18,00)

Questionari Qualità

A fine anno viene consegnato alle famiglie il questionario, predisposto dal Coordinamento Pedagogico, orientato a produrre una riflessione costruttiva sulle realtà dei servizi, consentendo agli utenti di esprimere una valutazione sulla qualità dei servizi: aspetti amministrativi, educativi, gestionali ed organizzativi. Dalla raccolta dei dati di questo questionario provengono statistiche sugli aspetti da migliorare e su quelli da mantenere e continuare a valorizzare che, ad inizio anno scolastico, vengono consegnate e discusse con le scuole.

FORMAZIONE e PROGETTUALITA'

La scuola comunale dell'infanzia, valorizzando la globalità dei linguaggi e delle esperienze di ogni bambino e bambina, insieme alla famiglia, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza ed organizza le proposte educative espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini attraverso un curricolo esplicito. A esso è sotteso un curricolo implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile.

Le scuole comunali di Fano, dopo una lunga formazione che prosegue anche nell'anno 2019-2020, stanno riorganizzando la linea del tempo quotidiana in funzione di una sempre maggior concentrazione sul fare autonomo del bambino considerato protagonista attivo del proprio percorso educativo e di crescita. L'obiettivo è attenzionare i bisogni dei bambini integrandoli con i loro interessi, proponendo così spazi ricchi di stimoli, materiali destrutturati e ricchi di possibilità che sostengano l'apprendimento per scoperta di ognuno. L'insegnante diventa quindi regista attento che organizza spazi e proposte laboratoriali in cui il bambino può autonomamente accedere all'area di sviluppo prossimale e crescere in competenza. L'adulto educatore fa uno studio attento di ogni materiale, spazio e proposta progettata affinché ogni bambino possa incontrare possibilità di apprendimento sostenute nelle sue fragilità, incoraggiato dalla fiducia di professionisti formati e competenti.

La formazione e l'aggiornamento vengono organizzati dall'ufficio di Coordinamento in accordo con l'Amministrazione Comunale e condivisi con il personale. In questi anni si è lavorato in modo continuativo e profondo sulle prassi educative, sulle modalità comunicative con le famiglie, sulla progettazione e documentazione mettendo in atto un cambiamento sistematico e decisivo rivolto sempre più a sostenere lo sviluppo del pensiero divergente, l'autonomia, il senso del sé e del mondo del bambino in un percorso coerente e completo.

PROGETTI SPECIFICI:

Progetto “*Continuità verticale*”:

Rivolta ad una co-progettazione, al passaggio di informazioni e condivisione d'intenti tra ogni ordine e grado di scuola presente sul territorio. In particolare si lavora alla condivisione progettuale e a momenti di incontro tra scuole attigue (raccordi/nidi-infanzia; infanzia-scuole primarie)

- Progettazioni condivise con le sezioni di raccordo e asili nido attigui alla struttura
- Attività propedeutiche, per favorire il passaggio del bambino, condivise con la scuola primaria;
- Adozione, in maniera istituzionale, da tutti gli ordini di scuola dell'obbligo, del “ documento di passaggio”, sperimentato gli scorsi anni insieme a tutte le Dirigenze Scolastiche del territorio.
- Zero sei: si sta avviando la sperimentazione zero-sei in una scuola dell'infanzia con raccordo attiguo. Il progetto è partito nel 2017 e prosegue con successo e monitoraggio continuo anche nell'a.s. in corso.

Progetto “*Continuità orizzontale*”:

Questo progetto tra scuola dell'infanzia-famiglia-territorio mira ad un coinvolgimento diretto della comunità nel processo educativo-formativo dei cittadini più piccoli, sia attraverso la partecipazione ad iniziative sul territorio, sia mediante il coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni e dei servizi presenti sul territorio, all'interno delle strutture scolastiche. In particolare con le famiglie si stanno sempre più attivando percorsi di partecipazione attiva all'interno delle scuole, con una collaborazione positiva e proficua che si sta consolidando e crescendo.

Nell'ambito della promozione di percorsi formativi di **continuità con il territorio** sono attive collaborazioni con le Biblioteche ed i Musei comunali, lo staff del Sindaco che si occupa del progetto “la città dei bambini e delle bambine”, il CREMI, i centri di educazione naturale presenti sul territorio, il gruppo Nazionale Nidi ed Infanzia, enti e organizzazioni attive sul territorio regionale e nazionale.

A seguire le specifiche scuola per scuola

 **"Bimbe e Bimbi"** Zona Bellocchi Via X Strada tel 0721855111


N. Sezioni: 2

Orari Scuola : dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina centralizzata

Apertura anticipata su richiesta delle famiglie per motivi di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:00

 **"G.Gaggia"** Zona Fano 2 Via Pagano tel.0721867521


N. Sezioni: 3

Orari Scuola: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina interna

Apertura anticipata su richiesta delle famiglie per motivi di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:00

 **"A. Gallizi"** Centro Storico Via de Tonsis tel 0721803561

N. Sezioni: 6

Orari Scuola: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina interna

Apertura anticipata su richiesta delle famiglie per motivi di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:00

 **"P.Manfrini"** Zona Porto Via Della Marina tel 0721803438

N. Sezioni: 3

Orari Scuola: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina interna

Apertura anticipata su richiesta delle famiglie per motivi di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:00

✚ **“Quadrifoglio”** Zona San Lazzaro Via del Ponte tel 0721802460

N. Sezioni: 2

Orari Scuola: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina interna

Apertura anticipata su richiesta delle famiglie per motivi di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:00

"La Trottola" Zona Flaminio Via Togliatti tel 0721860745

N. Sezioni : 4

Orari Scuola: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Servizi :

Mensa: Cucina centralizzata

Apertura anticipata su richiesta delle famiglie per motivi di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:00

✚ **“F. Zizzi”** Zona S.Orso - Via F. Montesi - tel 0721866950

N. Sezioni : 3 di anni 3/6, 1 di anni 2/3

Orari Scuola : dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00

Servizi

Mensa : Cucina centralizzata

Apertura anticipata su richiesta delle famiglie per motivi di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 8:00